

Internet: Alessio e Nipun lo vedono così

Nipun, ragazzo dall'accento siciliano, ma sangue cingalese, non usa molto internet "abbiamo problemi tecnici nella mia zona - ci spiega - ma quando riesco a connettermi mi piace molto comunicare con i miei amici e a volte anche giocare online". "In effetti - concorda Alessio - internet ha accorciato tantissimo le distanze, ad esempio io riesco a mantenere i contatti con tanti amici anche del nord Italia".

Alla domanda se siano o meno a conoscenza dei pericoli che nasconde la rete Alessio mostra consapevolezza: "I rischi sono tanti - ammette - soprattutto perché spesso non sappiamo chi abbiamo di fronte. Bisogna sempre stare attenti, pensando al fatto che ci sono anche sul web persone che cercano di tendere esche a chi è un po' più sprovveduto".

Nipun aggiunge: "Non amo i social network, io ad esempio non uso Facebook, non mi piace il pensiero di conoscere persone che si nascondono dietro un'identità virtuale". Alessio annuisce e si schiera con il compagno: "...ci sono persone che vantano 2.000 amici su Facebook, ma alla fine non possono dire di conoscere davvero quelle persone e di avere un vero contatto con loro".

Sentiamo cosa ne pensano della pirateria online. "Ormai per colpa dei prezzi quasi nessuno compra più cd originali - esordisce con decisione Nipun - ma le persone non capiscono che il problema coinvolge tante persone oltre agli artisti, come ad esempio le piccole aziende ed i suoi lavoratori". "E' inutile negare - interviene Alessio - che è comunque un fenomeno diffuso, io ad esempio compro un cd solo quando è di un gruppo di cui sono un fan storico, magari invece la canzone bella di un gruppo che non conosco preferisco farmela passare". "Se la canzone mi piace davvero un cd originale lo compro volentieri - precisa Nipun - però dalle mie parti c'è anche un problema di diffusione. A Messina - ci dice col sorriso sbarazzino sulle labbra - io conosco solo un camper che vende i cd".

Il nostro breve incontro volge al termine e i nostri due giovani intervistati ci dicono la loro sull'iniziativa "1 click...per te". "Secondo me è una cosa molto positiva - dice Alessio - perché c'è bisogno di sensibilizzare la gente su certi tipi di problemi. Penso - aggiunge - che le nuove generazioni tendono un po' di più a cadere nella trappola dell'illegalità e non riesco a spiegarmene il motivo", Nipun annuisce e con semplicità conferma: "meglio prevenire che curare..."

30/03/2010